



CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA

(CLASSE LM-4 C.U.)

RAPPORTO DI RIESAME INIZIALE 2013

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA (DIDA) – SCUOLA DI ARCHITETTURA

Via della Mattonaia – Firenze

Composizione del Gruppo di Autovalutazione (GAV) e recapiti

| Ruolo nel GAV | Nome e Cognome | Ruolo nel CdS | e-mail |
|--|----------------------------------|--------------------|--|
| Presidente Responsabile della QA | Prof.ssa Paola Gallo | Docente del CdS | paola.gallo@unifi.it |
| Responsabile del Riesame | Prof. Roberto Bologna | Presidente del CdS | roberto.bologna@unifi.it |
| Membro | Prof.ssa Giovanna Ranocchiani | Docente del CdS | giovanna.ranocchiani@unifi.it |
| Membro | Prof. Riccardo Butini | Docente del CdS | riccardo.butini@unifi.it |
| Membro | Prof.ssa Alessandra Cucurnia | Docente del CdS | alessandra.cucurnia@unifi.it |
| Membro | Prof. Giovanni Anzani | Docente del CdS | giovanni.anzani@unifi.it |
| Tec. Am | Sig. Marzia Messini | T/A referente | marzia.messini@unifi.it |
| Studenti | Marco Fabri | Studente | lennonguevara@hotmail.it |

Rapporto di Riesame

- Redatto in conformità al Modello ANVUR-AVA Rev. gennaio 2013
- Predisposto da : Gruppo di Autovalutazione
- Approvato da: Comitato per la Didattica
- Revisione del: 01/03/2013

PARTE GENERALE

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame/autovalutazione, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

L'attività di Riesame è stata svolta dal Gruppo di Autovalutazione del CdS che comprende tutte le componenti interessate: docenti, studenti e amministrativi.

Inoltre sono stati consultati:

- Presidio per la Qualità di Ateneo (Presidente del CdS e Tecnico amministrativo che ne fanno parte)
- Ufficio Servizi Statistici di Ateneo (servizi.statistici@adm.unifi.it) per informazioni relative alla Scheda A1
- Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica (<http://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/>) per informazioni relative alla Scheda A2
- Profilo e sbocchi occupazionali dei laureati di AlmaLaurea, accessibile anche dal DAF (www.daf.unifi.it), per informazioni relative alle Schede A2 e A3
- Il referente amministrativo di Facoltà, incaricato della programmazione didattica, Sign. Elena Cintolesi.

Il Gruppo di Autovalutazione si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **12/02/2013:** incontro per il riesame del CdS secondo il modello ANVUR (così come rivisto dall'Ateneo di Firenze) e raccolta dei report con i dati necessari per l'analisi della situazione ed i commenti necessari per la proposta delle azioni correttive
- **21/02/2013:** incontro per l'analisi della situazione secondo i dati raccolti e redazione dei commenti. Proposte per le azioni correttive

Il presente Rapporto di Riesame è stato discusso in Comitato per la Didattica del Corso di Studio del 01/03/2013

Sintesi dell'esito della discussione con il Comitato per la Didattica del Corso di Studio
Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia

ESTRATTO del verbale del Comitato per la Didattica del **01.03.2013**

Presenti: Tutti i membri del Comitato della Didattica (2 assenti giustificati)

Ordine del giorno:

- Statuto degli Insegnamenti
- Approvazione del Riesame CdS
- Pratiche Studenti

OMISSIS

La Prof. Paola Gallo in qualità di Coordinatore del GAV, illustra al Comitato per la Didattica i risultati del Riesame del CdS evidenziando i problemi di maggior rilievo individuati e proponendo ai membri del Comitato, le azioni correttive necessarie da applicare per porvi rimedio; il Comitato individua in particolare, quali azioni prioritarie da affrontare, quelle riguardanti l'avanzamento delle carriere degli studenti. Dopo ampia discussione ed esaustiva trattazione dell'argomento, il comitato approva all'unanimità.

OMISSIS

Firenze, 01/03/2013

| | |
|---|---|
| A1 | L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS |
| <p>INFORMAZIONI E DATI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE</p> <p><i>Le fonti primarie per l'analisi richiesta sono: report predisposti nella banca dati dell'Ateneo e dati a disposizione del Corso di Studio. <u>In mancanza di dati forniti appositamente dall'Ateneo, usare i dati prodotti ogni anno per le valutazioni interne (NdV).</u></i></p> <p>Per il Riesame iniziale il CdS fa riferimento ai dati prodotti dal NVI (Nucleo di Valutazione Interno) e trasmessi ufficialmente al Ministero. Tra questi, il "Parere sull'attivazione dei Corsi di Studio – Ex DM 270/04 e DM 17/2010 - a.a. 2012-13" (delibera NV n.8 del 22.05.12) con i documenti "Scheda di valutazione dei CdS" e "Relazione sui CdS da attivare", documenti disponibili in rete (http://www.unifi.it/vp-2803-deliberazioni-del-nucleo.html). Si precisa che tali informazioni riportano i dati riferiti principalmente all'A.A. 2010/11 e all'anno solare 2010.</p> <p>Il CdS ha accesso al servizio DAF (http://www.daf.unifi.it), basato sul Datawarehouse dell'Ateneo Fiorentino, servizio riservato all'utenza accreditata per l'esplorazione statistica, sintetica ed analitica, del sistema informativo dell'Università di Firenze. Il servizio diffonde gli elaborati prodotti dall'Ufficio Servizi Statistici (es. <i>Bollettino di Statistica, B.S.</i>) nell'ambito della propria attività istituzionale e di supporto agli organi di governo dell'Ateneo.</p> <p>Il Servizio DAF consente la consultazione on-line delle informazioni più recenti relative a studenti, didattica, personale e finanza. Completano il servizio le statistiche su dati definitivi consultabili mediante l'accesso ai Bollettini di Statistica e alle statistiche sulla produttività (con gli ultimi aggiornamenti disponibili riferiti all'A.A. 2011/12 e all'anno solare 2011).</p> | |
| A1. a) | RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA |
| <i>non è richiesto per Riesame Iniziale 2013</i> | |
| A1. b) | ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI |
| <i>Commenti ai dati, analisi dei <u>punti di forza</u> e delle <u>aree da migliorare</u> (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i> | |
| <p>Potere attrattivo Il CdS è a numero programmato (300 unità) e i partecipanti al test di accesso, ca 700 unità, sono di gran lunga superiori e in costante aumento; ciò è pertanto un significativo indicatore di attrattività. Ogni anno gli <u>studenti immatricolati</u> sono pressoché costanti nel tempo e si attestano tra 285 e 288 unità (leggermente inferiore al numero programmato per difficoltà di scorrimento della graduatoria da parte della segreteria), di cui in media 11% provenienti da altri CdS. Il buon potere attrattivo è dimostrato anche dall'analisi dei dati sulla <u>provenienza geografica</u> degli iscritti; il 43% proviene da altre province della Toscana ed il 25% da altre regioni. Un CdS non provinciale ma anche, leggermente internazionale (gli studenti con titolo di studi stranieri sono il 9% in costante aumento). In merito alla <u>provenienza scolastica</u> gli iscritti giungono essenzialmente dai Licei, in lieve crescita negli anni dallo scientifico (54%), nei confronti degli istituti tecnici (16%) a cui si aggiungono, in crescita, le provenienze dai licei classici (11%), Questo perché tradizionalmente, i licei sono considerati più adatti a fornire una cultura di base necessaria all'acquisizione delle competenze e delle caratteristiche del futuro architetto. I voti di maturità sono per il 25% nella fascia [90,100], per il 31% nella fascia [80,89] per il 23% nella fascia [70,79] con un leggero trend di aumento registrato in quest'ultima.</p> <p>Esiti didattici e progressione della carriera Nei 4 anni di Corso il <u>numero degli iscritti</u> è pari a circa 1064 (senza gli iscritti al 5° anno secondo il DM 270 che non compaiono nei dati). In tal senso la numerosità rispetta quella di riferimento prevista nell'allegato C del DM 17/2010. Il CdS è in grado di monitorare l'esito delle <u>prove di verifica dell'apprendimento</u>, attraverso il numero di esami sostenuti e dall'analisi del voto medio e deviazione standard. Dall'analisi dei dati risulta che il tasso di abbandono tra il 1° e il 2° anno è dell'11,4%; dato che rientra nella norma per la tipologia di CdS. <u>Inoltre, effettuando il CdS le verifiche attitudinali in ingresso (numero programmato), tale dato non costituisce indicatore negativo.</u> La valutazione ha tenuto conto dei dati forniti dal NVI (delibera n.8 del 22.05.12) che però nella relazione conclusiva, ha inizialmente valutato il dato sugli abbandoni come risultato insufficiente, salvo poi rettificare l'ininfluenza di tale</p> | |

dato (vedi e-mail del NVI del 26/02/2013 inviata al CdS). Il numero medio annuo dei CFU acquisiti per studente è 30,9 sufficiente per il NVI. Tuttavia nella progressione della carriera tale dato, seppur sufficiente, fa prevedere un ritardo nel conseguimento del titolo.

Laureabilità La percentuale annua di laureati del CdS nei tempi previsti valutata in riferimento ai parametri medi (Facoltà, Ateneo e Facoltà a livello nazionale) che è pari a 1,5%, è giudicata insufficiente da parte del NVI.

A1. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

***versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013**
in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

Esiti didattici e progressione della carriera

Il progresso della carriera degli studenti necessita di essere ulteriormente analizzato per rimuovere eventuali cause di rallentamento. A tal proposito il CdS si propone di verificare, attraverso la ridefinizione degli statuti degli insegnamenti, la corrispondenza tra carico didattico e credito erogato unitamente al potenziamento del coordinamento tra gli insegnamenti per ridurre i tempi di conseguimento degli esami e consentire una progressione di carriera più rapida.

Laureabilità

Il CdS intende analizzare più in dettaglio le cause di un ritardo nel conseguimento del titolo. Poiché il ritardo alla laurea è il segnale di problematiche e disfunzioni lontane nel tempo, risulta difficile proporre azioni immediatamente applicabili e di cui, nell'anno successivo, si possa constatare l'effettiva efficacia. Per questo motivo l'attenzione si è focalizzata, in questa sede, sulla parte finale della carriera ed è stata istituita già a partire da quest'anno, una commissione "tesi di laurea" con l'obiettivo di redigere un protocollo guida per la regolamentazione nei tempi e nei modi dell'esame finale. L'analisi verterà anche sullo stato pregresso delle cause del ritardo sul conseguimento in tempo utile dei crediti formativi di cui al precedente punto.

| | |
|---|---|
| A2 | ESPERIENZA DELLO STUDENTE |
| <p>Dall'a.a. 2011/12 la valutazione della didattica da parte degli studenti avviene con modalità on-line e si applica a tutti gli insegnamenti dei corsi di studio disciplinati ai sensi del D.M. 509/1999 e del D.M. 270/2004. Il questionario è organizzato in 5 sezioni: <i>il Corso di Studi, l’Insegnamento, la Docenza, le Aule e le Attrezzature, la Soddisfazione</i>. Alle 18 domande fisse, uguali per tutti i corsi, le Facoltà possono aggiungere 5 domande per soddisfare specifiche esigenze valutative. Le valutazioni degli insegnamenti non sono in alcun modo associabili a chi le ha fornite. Il dettaglio del questionario di valutazione, le modalità di gestione e gli esiti sono riportati in http://www.unifi.it/vp-2797-valutazione-della-didattica.html.</p> <p>Il CdS si avvale inoltre delle informazioni contenute nella “scheda di valutazione” del Corso allegata al Parere sulla attivazione dei Corsi di Studio del Nucleo di Valutazione- Ex D.M. 270/04 e D.M. 17/2010 - A.A. 2012/2013 - Delibera n.8 del 22.05.12 (pdf). http://www.unifi.it/vp-2803-deliberazioni-del-nucleo.html</p> <p>Per quanto riguarda l’opinione degli studenti al termine degli studi il CdS si avvale anche dell’indagine sul profilo dei Laureati Alma Laurea.</p> | |
| A2. a) | RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA |
| <i>non è richiesto per Riesame Iniziale 2013</i> | |
| A2. b) | ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI |
| <i>Commenti ai dati, analisi dei <u>punti di forza</u> e delle <u>aree da migliorare</u></i> <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i> | |
| <p>Opinione degli studenti Il CdS attua in modo sistematico e trasparente il processo di valutazione delle <u>opinioni degli studenti</u>: la % degli insegnamenti monitorati per i quali si hanno i risultati è pari a 99, e i dati (aggregati e non) sono resi pubblici. Gli esiti vengono discussi preliminarmente nell’ambito del Comitato per la Didattica di CdS e poi presentati al Consiglio. Il NVI esprime un parere sufficiente per il livello di soddisfazione degli studenti con un punteggio pari a 7,35. Le <u>opinioni dei laureandi</u> sulla formazione ricevuta non vengono attualmente raccolte dal CdS ma ci si riferisce al dato AlmaLaurea. Visto che il livello di soddisfazione dei laureandi sul percorso formativo è pari a 6,88, dato appena inferiore al livello di sufficienza, il NVI segnala tale insoddisfazione come criticità.</p> <p>Segnalazioni sulle attività didattiche Nell’ambito del Comitato per la didattica di CdS i rappresentanti dei settori scientifico disciplinari effettuano una attività di <u>coordinamento</u> (materie di base, caratterizzanti). I risultati si ritengono soddisfacenti anche se per il coordinamento delle materie di base alcuni aspetti devono essere studiati in maniera più approfondita.</p> <p>Condizioni di svolgimento delle attività di studio Nel complesso, i <u>servizi di contesto</u> sono adeguati alle esigenze sia del CdS che degli studenti pur fruendo di personale non dedicato esclusivamente al corso di laurea. Si riscontrano comunque alcune criticità con margini di miglioramento (tirocini e mobilità internazionale). Il servizio di accompagnamento al lavoro deve essere potenziato anche se di recente è stato centralizzato a livello di Ateneo offrendo garanzie di sistematicità. L’internazionalizzazione è da migliorare non come organizzazione del servizio, che indica ottimi riscontri, ma come incentivazione nei confronti degli studenti. Sono quindi da migliorare le modalità di pubblicizzazione dei vari servizi così come sarebbe opportuno avere un servizio di segreteria esclusivamente dedicato al CdS.</p> <p>Le <u>infrastrutture</u> (aule, spazi di studio, laboratori, biblioteca) sono adeguate agli obiettivi formativi, come emerge dal parere positivo del NVI. Nonostante però l’idoneità delle attrezzature presenti nelle aule, dai questionari di valutazione emerge che la percezione degli studenti sulla qualità del servizio risulta scarsa (vedi risultati quesiti D13/D14) a causa di problemi saltuari relativi al comfort interno, arredi e attrezzature che non consentono l’ottimale svolgimento delle attività. E’ necessario quindi un adeguamento qualitativo degli spazi aula, azione <u>non direttamente</u></p> | |

controllabile dai processi di gestione del CdS in quanto non in possesso di risorse finanziarie proprie. Il requisito relativo al personale docente e di supporto alla didattica direttamente coinvolto nel CdS è ampiamente soddisfatto in quanto la % di CFU (base + caratterizzanti) coperti da docenti di ruolo è 97,2 con alcuni contratti; personale adeguato, stabile nel tempo, con valutazione della qualità nella media di Facoltà.

A2. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

*versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013
in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

Opinione degli studenti

È necessario introdurre un servizio di rilevazione delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso e delle opinioni dei laureandi sul processo formativo nel suo complesso. Il CdS a tal proposito intende effettuare una analisi più dettagliata sulla opinioni dei laureandi sulla formazione ricevuta prendendo come riferimento anche il questionario ANVUR-AVA (allegato IX) - Scheda n.5. Il questionario sarà sottoposto per l'approvazione nell'ambito del Consiglio del CdS e reso disponibile in rete alla pagina www.unifi.it/CMpro-v-p-376.html. L'ufficio Lauree raccoglierà il materiale per poi procedere all'elaborazione.

È inoltre necessario predisporre un sistema di analisi dei dati e delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'esterno (tirocini) e sui periodi di mobilità internazionale di cui si dispone ma che non sono in pratica accessibili in forma sintetica. Il CdS si impegna a sollecitare gli uffici competenti per la predisposizione di un sistema capace di restituire tali informazioni per una facile gestione.

Condizioni di svolgimento delle attività di studio

La situazione delle infrastrutture disponibili rispetto alla domanda e all'offerta registra un soddisfacimento; prevale comunque la necessità di potenziare sia gli spazi aula sia quelli di studio e di renderli più efficienti e razionali per facilitare la "residenzialità" degli studenti. Il CdS si impegna a sollecitare gli uffici competenti.

| | |
|--|---|
| A3 | ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO |
| <p>Il servizio "<i>Orientamento al lavoro e Job Placement</i>" (OJP) di Ateneo promuove, sostiene, armonizza e potenzia i servizi di orientamento in uscita delle singole Facoltà/Scuole. Offre allo studente e al laureato informazioni e percorsi formativi utili per costruire un'identità professionale e progettare la carriera. Alle attività promosse da OJP - frutto di anni di ricerca scientifica condotta in Ateneo sulla materia dell'orientamento e del career counseling -contribuisce il rapporto continuo fra ricerca e sistemi produttivi che l'Università di Firenze ha potenziato attraverso la gestione delle attività di trasferimento tecnologico (Centro Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e Gestione dell'Incubatore - CsaVRI). Per l'organizzazione del servizio, le iniziative e le attività svolte il CdS fa riferimento a quanto riportato in http://www.unifi.it/vp-2695-orientamento.html. Per quanto attiene l'indagine sui laureati si considerano anche le informazioni del Servizio AlmaLaurea come di seguito specificato. Il CdS mantiene, inoltre, contatti diretti con il mondo del lavoro, della produzione e dei servizi, parti interessate coinvolte nella progettazione ed erogazione dell'offerta formativa.</p> | |
| A3. a) | RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA |
| <p><i>non è richiesto per Riesame Iniziale 2013</i></p> | |
| A3. b) | ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI |
| <p><i>Commenti ai dati, analisi dei <u>punti di forza</u> e delle <u>aree da migliorare</u></i> <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i></p> | |
| <p>Ingresso dei laureati nel mercato del lavoro - Il CdS non ha terminato ancora l'ultimo anno di insegnamento secondo il DM 270/04 (essendo stato attivato solo nell'a.a. 2012/2013) per cui ad oggi non ci sono dati riguardanti la collocazione nel mondo del lavoro di questi ultimi laureati. Ad ogni modo, gli strumenti disponibili per operare tale analisi vengono forniti dal consorzio Alma Laurea soprattutto a fronte del fatto che la risposta ai questionari risulta essere elevata. Nello specifico del CdS, quelli riportati si riferiscono al profilo dei laureati degli ultimi quattro anni, dei corsi di laurea quinquennali a ciclo unico (ante e post DM 509/99). Secondo la fonte Alma Laurea, si osserva che l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea risulta elevato per il 58% dei laureati del nuovo ordinamento. Il 57% dei laureati è occupato in una attività che richiede la laurea. Una bassa percentuale (6%) giudica il titolo di studio non richiesto né utile, ma questo valore tende a diminuire all'aumentare del periodo di lavoro. Il 75,5% ritiene la laurea efficace o molto efficace, e questo valore tende ad aumentare.</p> <p>Il tasso di occupazione dopo il conseguimento del titolo, in rapporto alla media di Facoltà dell'Ateneo di Firenze, alla media di Facoltà nazionale ed alla media di Ateneo, così come espresso nella valutazione del Nucleo, è del 67%, per cui risulta essere ottimo. Questo anche grazie al fatto che il CdS mantiene contatti con il mondo del lavoro (aziende del settore, organi professionali ed Enti) soprattutto mediante le attività di tirocinio.</p> <p>In generale il numero di occupati è piuttosto elevato ed aumenta in relazione al tempo trascorso dalla laurea; in particolare i laureati del nuovo ordinamento risultano tutti occupati, ad eccezione di quelli impegnati nel prosieguo degli studi (dottorato di ricerca e/o master).</p> <p>Il 12% dei laureati nel CdS prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, indicando forse una buona efficacia del tirocinio professionale.</p> <p>Le caratteristiche contrattuali del lavoro rispecchiano le tipicità della laurea, poiché prevale il lavoro autonomo e di collaborazione; la stabilità del lavoro tende ad aumentare in proporzione al tempo intercorso dalla laurea. Le tipologie di lavoro e le basse remunerazioni risentono pesantemente anche della congiuntura economica che vede diminuire i posti stabili ed i contratti a tempo indeterminato.</p> | |

| | |
|---|-----------------------------------|
| A3. c) | AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE |
| <p style="text-align: center;"><u>versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013</u> <i>in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio</i> <i>(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i></p> | |
| <p>Requisito di trasparenze degli obiettivi formativi della Laurea - Il CdS ritiene importante stringere ulteriori rapporti con il mondo del lavoro attraverso convenzioni con enti e ordini professionali in merito alla promozione di attività comuni per l'orientamento al lavoro dei laureandi e dei laureati del CdS.</p> | |